Analisi di dati ambientali tramite risorse open source per la Data Science

Introduzione alla Statistica Descrittiva con R

Roberto Ascari – roberto.ascari@unimib.it

Notazione

- Popolazione: insieme di tutte le entità che siamo interessati a studiare (persone, città, transazioni, rilevazioni, ecc.).
- Unità statistica: singole entità che compongono la popolazione.
- Variabile: caratteristica delle unità statistiche che siamo interessati a studiare. I valori di una variabile tendono a *variare* da una unità statistica all'altra. Le indicheremo con lettere maiuscole: $X, Y \in Z$.
- Modalità: sono i valori che le variabili possono assumere. Le indicheremo con lettere maiuscole: x, y e z.

Tipologia di variabili (1)

Le variabili possono essere suddivise sulla base delle modalità che possono assumere.

Variabili quantitative hanno modalità numeriche.

- ➤ Quantitative continue: variabili le cui modalità possono assumere qualsiasi valore all'interno di un intervallo reale (es. la temperatura, l'altezza di una persona).
- ➤ Quantitative discrete: variabili le cui modalità possono assumere solo un numero finito o un'infinità numerabile di valori (es. il # di figli in una famiglia, l'età in anni compiuti).

Tipologia di variabili (2)

Variabili qualitative hanno per modalità delle etichette/categorie.

- ➤ Qualitative ordinabili: variabili le cui modalità sono categorie che possono essere ordinate secondo un criterio naturale (es. il livello di istruzione, il grado di soddisfazione).
- ➤ Qualitative nominale: variabili le cui modalità sono etichette che non hanno un ordine naturale (es. il colore degli occhi, il gruppo sanguigno).

Matrice dei dati

• I dati possono essere raccolti in una matrice avente le unità statistiche sulle righe e le variabili sulle colonne.

	Variabile 1 X	Variabile 2 Y		Variabile K Z
Unità 1	x_1	y_1	•••	z_1
Unità 2	x_2	y_2	•••	z_2
			•••	•••
Unità <i>i</i>	x_i	y_i	•••	z_i
•••			•••	•••
Unità N	x_N	y_N	•••	z_N

Particolato atmosferico

- Il particolato atmosferico è formato da una miscela complessa di particelle solide e liquide di natura organica o inorganica, sospese nell'aria.
- Il particolato si distingue, in base al diametro aerodinamico, in:
 - >PM₁₀ con diametro aerodinamico inferiore a 10 μm, in grado di penetrare nel tratto superiore dell'apparato respiratorio;
 - PM_{2.5} con diametro aerodinamico inferiore a 2.5 μm, in grado di raggiungere i polmoni ed i bronchi secondari.
- La direttiva europea 2008/50/CE indica come soglia per il PM₁₀ il valore $50 \,\mu g/m^3$, da non superare per più di 35 giorni in un anno.

Condizioni Logiche in R

- Uguaglianza: x == y
- Diverso da: x != y
- Disuguaglianze: x > y; x >= y; x < y; x <= y

Connettori logici:

- And: restituisce TRUE se entrambe le condizione sono TRUE (x == y) & (x >= z)
- Or: restituisce TRUE se almeno una condizione è TRUE (x == y) | (x >= z)
- Not: nega la condizione !(x >=y)

Indici di posizione (1)

Media aritmetica

$$\mu_X = \frac{1}{N}(x_1 + x_2 + \dots + x_N) = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} x_i$$

Tipologia	Interrogazione	Verifica	Interrogazione	Lavoro di gruppo	Interrogazione	Verifica
Voto	2	8	7	8.5	7	6.5

$$\mu = \frac{1}{6}(2 + 8 + 7 + 8.5 + 7 + 6.5) = \frac{39}{6} = 6.5$$

Indici di posizione (2)

• Media aritmetica pesata (o ponderata). Anziché trattare tutti i valori equamente, diamo più importanza ad alcuni tramite un sistema di pesi **non negativi** $w_1, w_2, ..., w_N$.

$$\mu_X^W = \frac{w_1 x_1 + w_2 x_2 + \dots + w_N x_N}{w_1 + w_2 + \dots + w_N} = \sum_{i=1}^N w_i^* x_i,$$

dove
$$w_i^* = \frac{w_i}{w_1 + w_2 + \dots + w_N}$$
.

Dato che $w_i \ge 0$, si ha che $w_i^* \ge 0$ e $\sum_{i=1}^N w_i^* = 1$.

Indici di posizione (2)

Ad esempio, supponiamo che il peso delle interrogazioni sia una volta e mezza quello delle verifiche e che il lavoro di gruppo abbia un peso doppio rispetto ad una verifica:

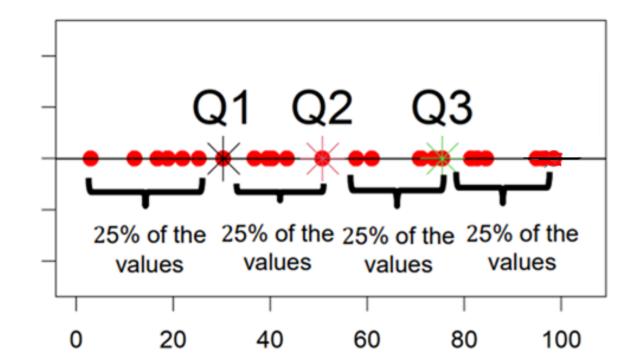
Tipologia	Interrogazione	Verifica	Interrogazione	Lavoro di gruppo	Interrogazione	Verifica
Peso	1.5	1	1.5	2	1.5	1
Voto	2	8	7	8.5	7	6.5

$$\mu^W = \frac{\big((1.5*2) + (1*8) + (1.5*7) + (2*8.5) + (1.5*7) + (1*6.5)\big)}{(1.5+1+2+1.5+2+1)}$$

$$= \frac{1.5}{8.5} * 2 + \frac{1}{8.5} * 8 + \frac{1.5}{8.5} * 7 + \frac{2}{8.5} * 8.5 + \frac{1.5}{8.5} * 7 + \frac{1}{8.5} * 6.5 = 6.529$$

Indici di posizione (3)

- Quantili. Il quantile di ordine p è quel valore che, nella successione ordinata dei dati, lascia a sinistra il p% dei dati. In altre parole, è quel valore che è più grande o uguale del p% dei dati.
- Se $p \in \{0.25, 0.5, 0.75\}$, i quantili prendono il nome di **quartili**, dato che suddividono la variabile in 4 parti, ciascuna contenente il 25% dei dati.



Indici di posizione (3)

- Se $p \in \{0.1, 0.2, 0.3, ..., 0.8, 0.9\}$, i quantili prendono il nome di **decili**.
- Se $p \in \{0.01, 0.02, ..., 0.98, 0.99\}$, i quantili prendono il nome di **percentili**.
- Il quantile di ordine p=0.5 viene chiamato **mediana**, la quale rappresenta il valore che, nella successione ordinata dei dati, occupa la posizione centrale.

$$Me(X) = \begin{cases} x_{\left(\frac{N+1}{2}\right)} & se \ N \ e \ dispari \\ \frac{1}{2} \left(x_{\left(\frac{N}{2}\right)} + x_{\left(\frac{N}{2}+1\right)}\right) & se \ N \ e \ pari \end{cases}$$

dove $x_{(k)}$ rappresenta l'elemento in posizione k nella successione ordinata dei dati.

Indici di posizione (3)

Tipologia	Interrogazione	Verifica	Interrogazione	Lavoro di gruppo	Interrogazione	Verifica
Voto	2	8	7	8.5	7	6.5

Tipologia	Interrogazione	Verifica	Interrogazione	Interrogazione	Verifica	Lavoro di gruppo
Voto	2	6.5	7	7	8	8.5
	$x_{(1)}$	$x_{(2)}$	$\chi_{(3)}$	$x_{(4)}$	$x_{(5)}$	$x_{(6)}$

•
$$\mu = 6.5$$

•
$$\mu^W = 6.529$$

•
$$Me(X) = x_{\left(\frac{6}{2}\right)} + x_{\left(\frac{6}{2}+1\right)} = \frac{x_{(3)} + x_{(4)}}{2} = \frac{7+7}{2} = 7$$

Indici di variabilità (1)

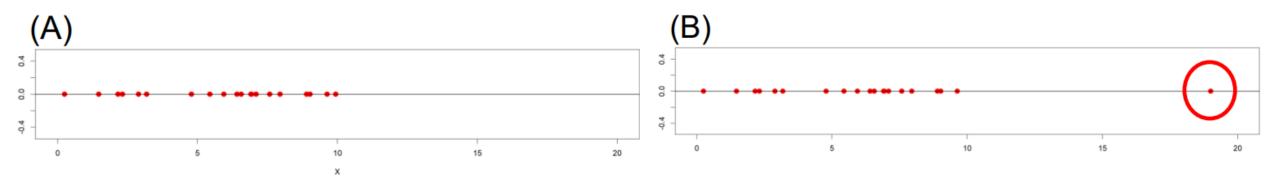
• Range (campo di variazione). Differenza tra la modalità massima osservata e quella minima:

$$R_X = \max(X) - \min(X)$$
.

Si tratta di un indice molto sensibile a valori anomali.

• Range inter-quartilico (IQR). Differenza tra il terzo ed il primo quartile:

$$IQR_X = Q_3(X) - Q_1(X).$$



Indici di variabilità (2)

• Varianza. La varianza è la media del quadrato degli scarti di ogni x_i dalla media di X.

$$\sigma_X^2 = \frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} (x_i - \mu_X)^2$$

- ➤ La varianza è sempre non-negativa.
- >Assume valore 0 quando non c'è variabilità.
- ➤ Valori maggiori indicano una maggiore variabilità.
- ▶L'unità di misura della varianza è il quadrato dell'unità di misura dei dati.

Indici di variabilità (3)

• Deviazione standard. È la radice quadrata della varianza:

$$\sigma_X = \sqrt{\sigma_X^2} = \sqrt{\frac{1}{N} \sum_{i=1}^N (x_i - \mu_X)^2}$$

Continuano a valere le prime tre osservazioni viste per la varianza, ma l'unità di misura della deviazione standard coincide con quella dei dati.

$$\sigma^2 = \frac{1}{6}[(2 - 6.5)^2 + \dots + (6.5 - 6.5)^2] = 27/6 = 4.5$$

$$\sigma = \sqrt{4.5} = 2.121$$

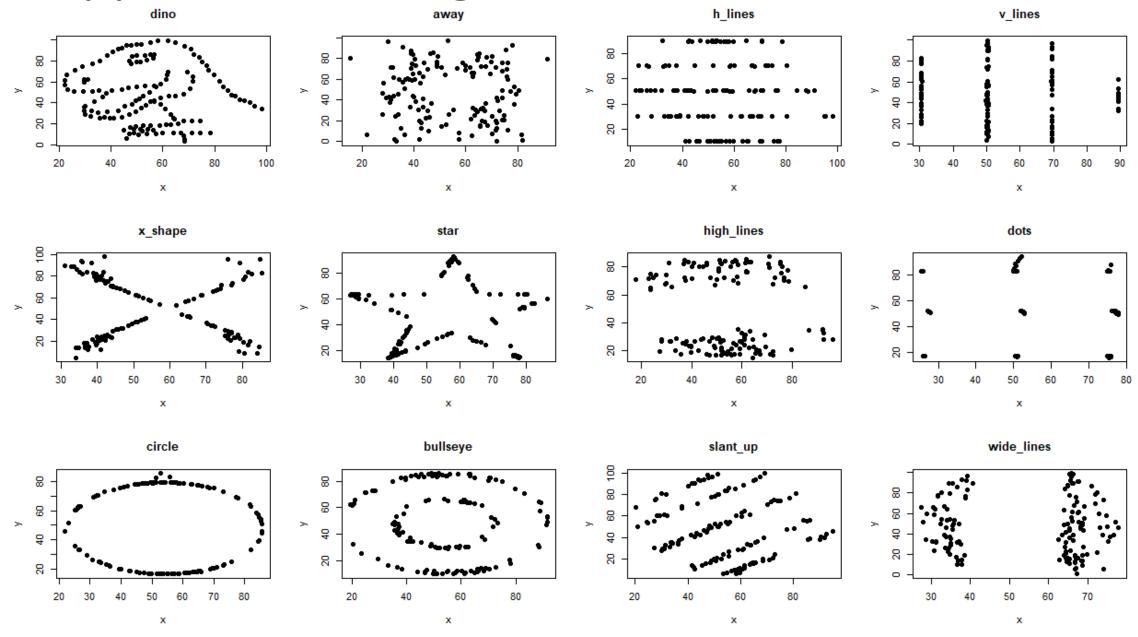
I voti ottenuti si scostano dalla propria media di circa 2.121 punti.

Rappresentazioni grafiche

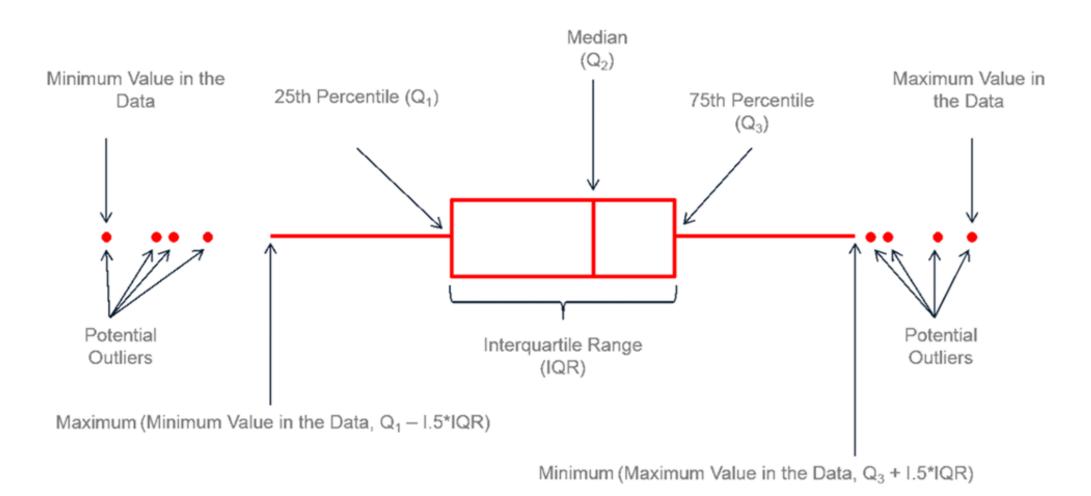
Sintetizzare i dati anche tramite grafici è utile per diversi motivi:

- ➤ Identificare pattern e valori anomali. Rappresentazioni grafiche permettono di individuare andamenti e anomalie che le statistiche di sintesi da sole non possono evidenziare.
- ➤ Confrontare dataset diversi o distribuzioni nel tempo è più intuitivo con grafici sovrapposti rispetto a una tabella di numeri.
- ➤ Comunicare in modo efficace. Un'immagine è più immediata di una lista di statistiche, rendendo le informazioni più accessibili anche a chi non ha esperienza avanzata in statistica.
- ➤ Paradosso di Anscombe: dataset differenti possono portare alle stesse statistiche di sintesi, ma mostrare strutture anche molto diverse nei dati.

Rappresentazioni grafiche

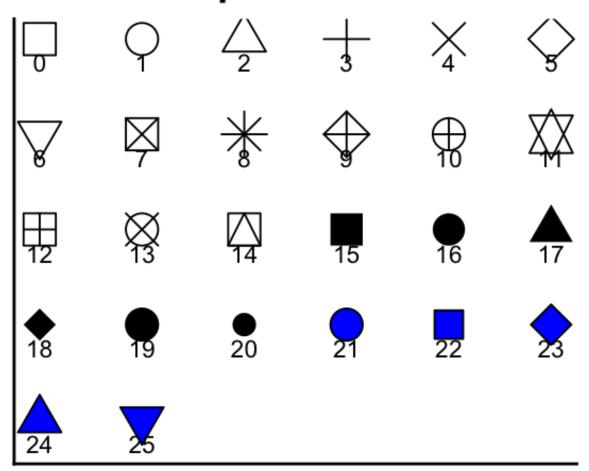


Boxplot



Tipologia punti

Point shapes available in R



Tipologia linee

```
6.'twodash'
5.'longdash'
4.'dotdash'
 3.'dotted'
 2.'dashed'
  1.'solid'
```

0.'blank'

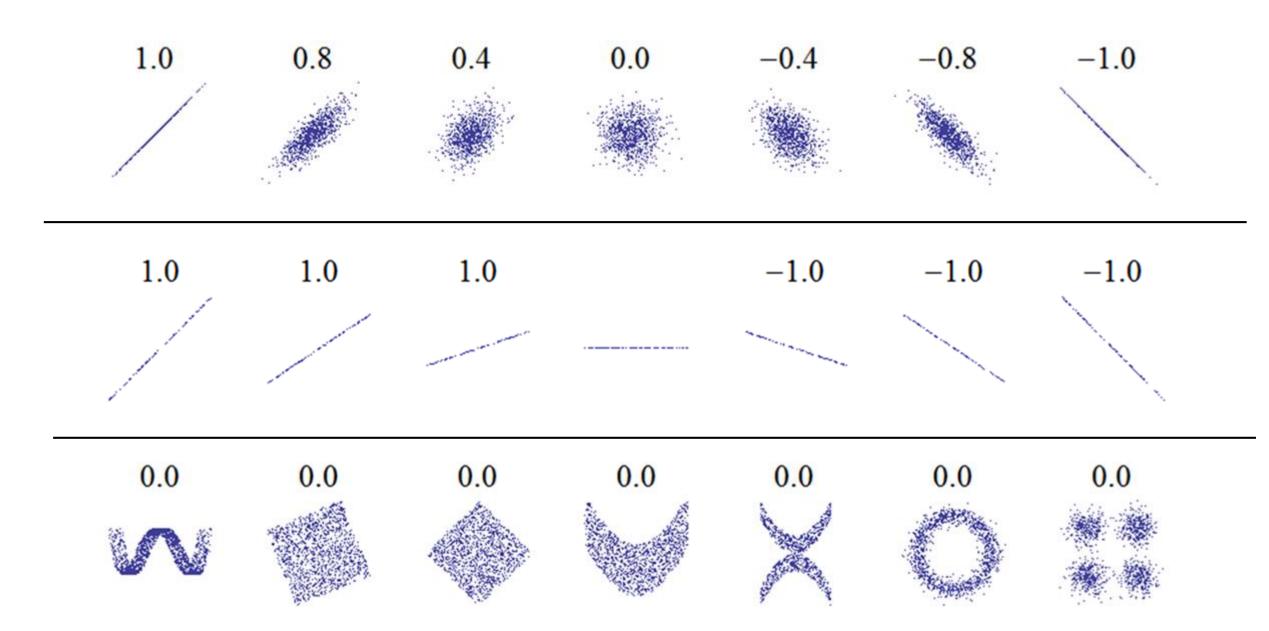
Coefficiente di correlazione lineare

• Il coefficiente di correlazione lineare $\rho_{X,Y}$ misura la dipendenza lineare tra le variabili X e Y.

$$\rho_{X,Y} = \frac{\frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} (x_i - \mu_X) (y_i - \mu_Y)}{\sqrt{\sigma_X^2 \cdot \sigma_Y^2}}.$$

- $\rho_{X,Y}$ assume valori nell'intervallo [-1,1] dove:
 - > -1 indica una perfetta relazione lineare negativa;
 - ≥0 indica assenza di legame lineare;
 - ▶1 indica una perfetta relazione lineare positiva.

Coefficiente di correlazione lineare



Retta dei Minimi Quadrati

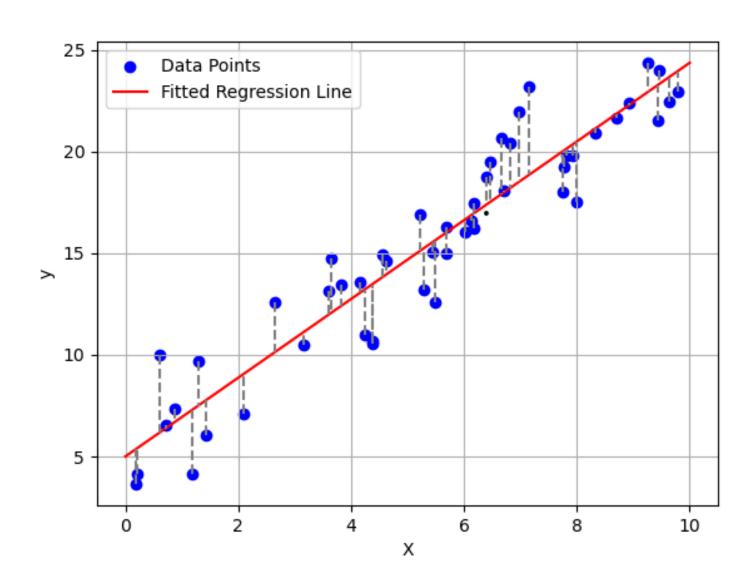
- Si tratta di quella retta y = a + bx che meglio approssima la relazione tra le variabili X e Y.
- Si trovano quei valori a e b che minimizzano la seguente quantità:

$$Q(a,b) = \sum_{i=1}^{N} [y_i - (a+bx_i)]^2.$$

•
$$b = \frac{\frac{1}{N} \sum_{i=1}^{N} (x_i - \mu_X)(y_i - \mu_Y)}{\sigma_X^2}$$

•
$$a = \mu_Y - b \mu_X$$

Retta dei Minimi Quadrati



Inner Join

Table: Customers

customer_id	first_name		Table: Or	ders
1	John	order_id	d amount	customer_id
2	Robert	1	200	10
3	David	2	500	3
4	John	3	300	6
5	Betty	4	800	5
		5	150	8
				
	customer_id	first_name	amount	
	3	David	500	
	5	Betty	800	